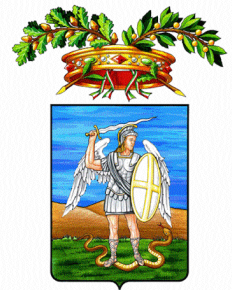




Regione Puglia



Comune di Deliceto



Provincia di Foggia

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE
DI UN PARCO AGROVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA,
DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI
Località Risega - Comune di Deliceto (FG)**

PROGETTO DEFINITIVO

DEL_PTA.01
Relazione di Compatibilità con il PTA

Proponente



Rinnovabili Sud Tre srl
Via Della Chimica, 103 - 85100 Potenza (PZ)

Formato

A4

Scala

-

Progettista

- Ing. Gaetano Cirone
- Ing. Domenico Bisaccia
- Ing. Adele Oliveto
- Geol. Emanuele Bonanno



Revisione	Descrizione	Data	Preparato	Controllato	Approvato
00	Prima emissione	07/07/2021	Ing. Gaetano Cirone	Ing. D. Bisaccia	Ing. Gaetano Cirone

Sommario

1. PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLE REGIONE PUGLIA (PTA)	1
2. CARTOGRAFIA PTA	4
3. COERENZA DEL PROGETTO CON I VINCOLI DEL PTA	10

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1a – PTA Regione Puglia - Stralcio tavola 1.4 “Bacini Idrografici e Relativa codifica”	4
Figura 1b – PTA Regione Puglia - Stralcio tavola 1.4 - focus sull’area di intervento	4
Figura 2a – PTA Regione Puglia - Stralcio tavola A01 (agg. 2015-2021 – Giugno 2019) “Corpi Idrici superficiali”	5
Figura 2b – PTA Regione Puglia - Stralcio tavola A01 (agg. 2015-2021 – Giugno 2019) “Corpi Idrici superficiali”	6
Figura 3 – PTA Regione Puglia – Stralcio tavola “Zone di Protezione Speciale idrogeologica”	7
Figura 4a – PTA Regione Puglia - Stralcio “Aree di Vincolo d’Uso degli Acquiferi”	7
Figura 4b – PTA Regione Puglia – Stralcio tavola “Aree di Vincolo d’Uso degli Acquiferi” con localizzazione area intervento	8
Figura 5 – PTA Regione Puglia – “Aree Sensibili” con localizzazione area intervento	8
Figura 6 – PTA Regione Puglia – “Zone vulnerabili da nitrati di origine Agricola (ZNV)” con localizzazione area intervento	9
Figura 7 – PTA Regione Puglia – “Approvvigionamento idrico” con localizzazione area intervento	9
Figura 8 – PTA Regione Puglia – Stralcio tavola “Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI)” con localizzazione area intervento	10

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLE REGIONE PUGLIA (PTA)

Il *Piano di Tutela delle Acque (PTA)* è uno strumento dinamico di conoscenza e pianificazione, che ha come obiettivo la tutela integrata degli aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse idriche, al fine di perseguirne un utilizzo sano e sostenibile.

La Regione Puglia, con Deliberazione del Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009, ha approvato il suo primo Piano di Tutela delle Acque, ed in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006, secondo cui le revisioni del suddetto PTA devono essere effettuate ogni sei anni, ha provveduto con l'ultimo aggiornamento dello stesso PTA – Aggiornamento 2015-2021.

Il PTA della Regione Puglia ha la finalità di tutelare le acque superficiali e sotterranee del territorio regionale, che costituiscono una risorsa da salvaguardare ed utilizzare secondo criteri di solidarietà: qualsiasi uso delle acque deve essere effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale, basandosi sul principio che gli usi delle acque devono essere indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici. Il PTA pugliese contiene i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa acqua, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, nonché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico. I PTA rappresentano il fondamento su cui predisporre i Piani di Gestione dei Distretti idrografici.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019 è stata, giustappunto, adottata la proposta relativa al primo aggiornamento 2015-2021 del PTA, che include importanti contributi innovativi in termini di conoscenza e pianificazione; esso :

- ✓ delinea il sistema dei corpi idrici sotterranei (acquiferi) e superficiali (fiumi, invasi, mare, ecc);
- ✓ riferisce i risultati dei monitoraggi effettuati, anche in relazione alle attività umane che vi incidono;
- ✓ descrive la dotazione regionale degli impianti di depurazione;

- ✓ individua le necessità di adeguamento, conseguenti all'evoluzione del tessuto socio-economico regionale e alla tutela dei corpi idrici interessati dagli scarichi;
- ✓ analizza lo stato attuale del riuso delle acque reflue e le prospettive di ampliamento a breve-medio termine di tale virtuosa pratica, fortemente sostenuta dall'Amministrazione regionale quale strategia di risparmio idrico.

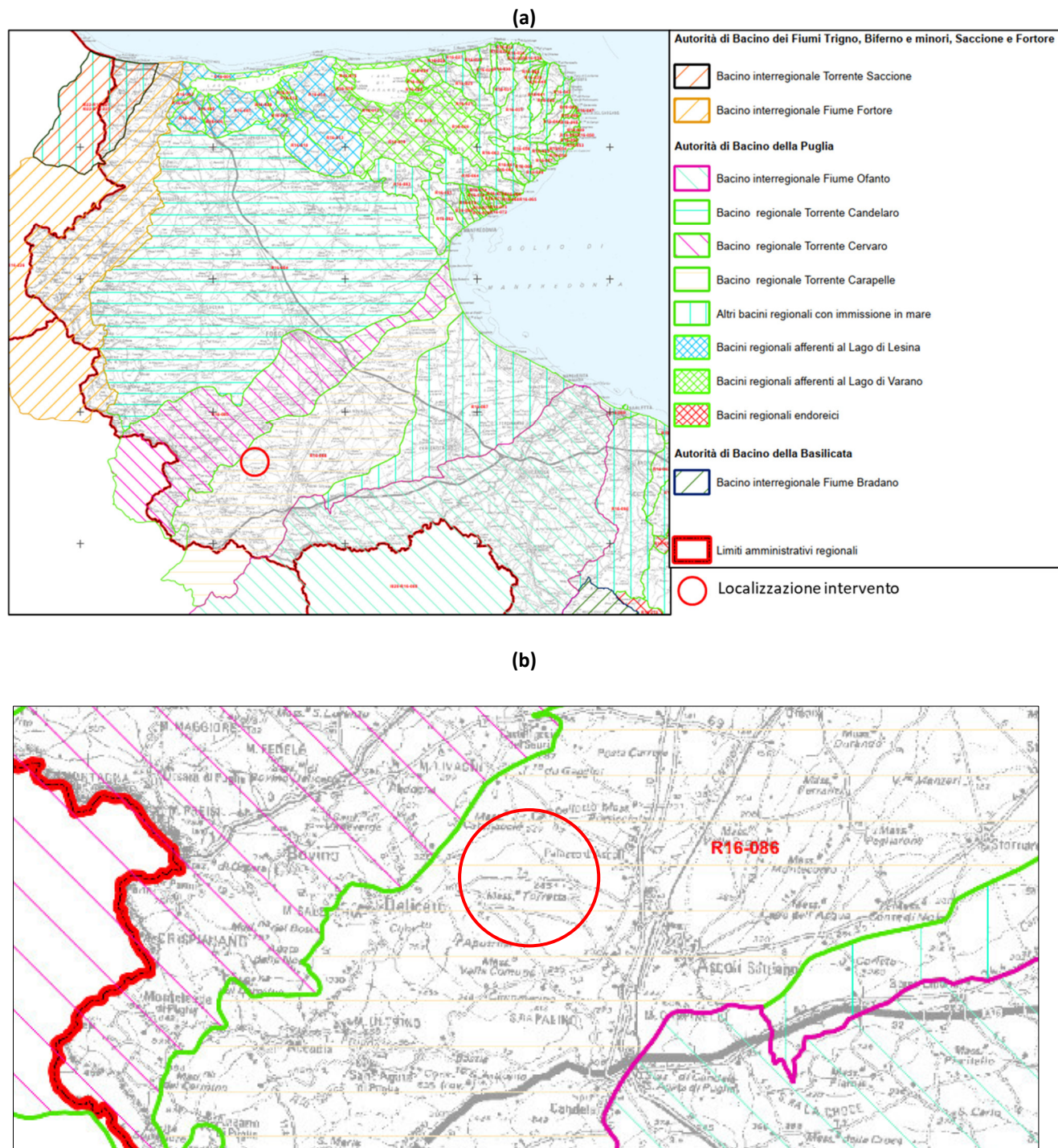
Il Piano di Tutela delle Acque è costituito dai seguenti documenti:

- relazioni di piano, articolate in:
 - relazione illustrativa generale, che fornisce il quadro descrittivo generale della struttura e dei caratteri del Piano, ne espone i contenuti (caratterizzazione, criticità, specifiche misure di tutela), evidenzia le motivazioni delle scelte operate, indica gli strumenti e le modalità di attuazione;
 - relazione di sintesi, che ha lo scopo di informare il largo pubblico sui contenuti e sugli effetti del Piano;
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano;
- allegati tecnici del Piano;
- tavole di Piano;
- elaborati relativi alla VAS (documento di scoping, rapporto ambientale comprensivo della valutazione di incidenza, dichiarazione di sintesi e misure previste in merito al monitoraggio).



1. CARTOGRAFIA PTA

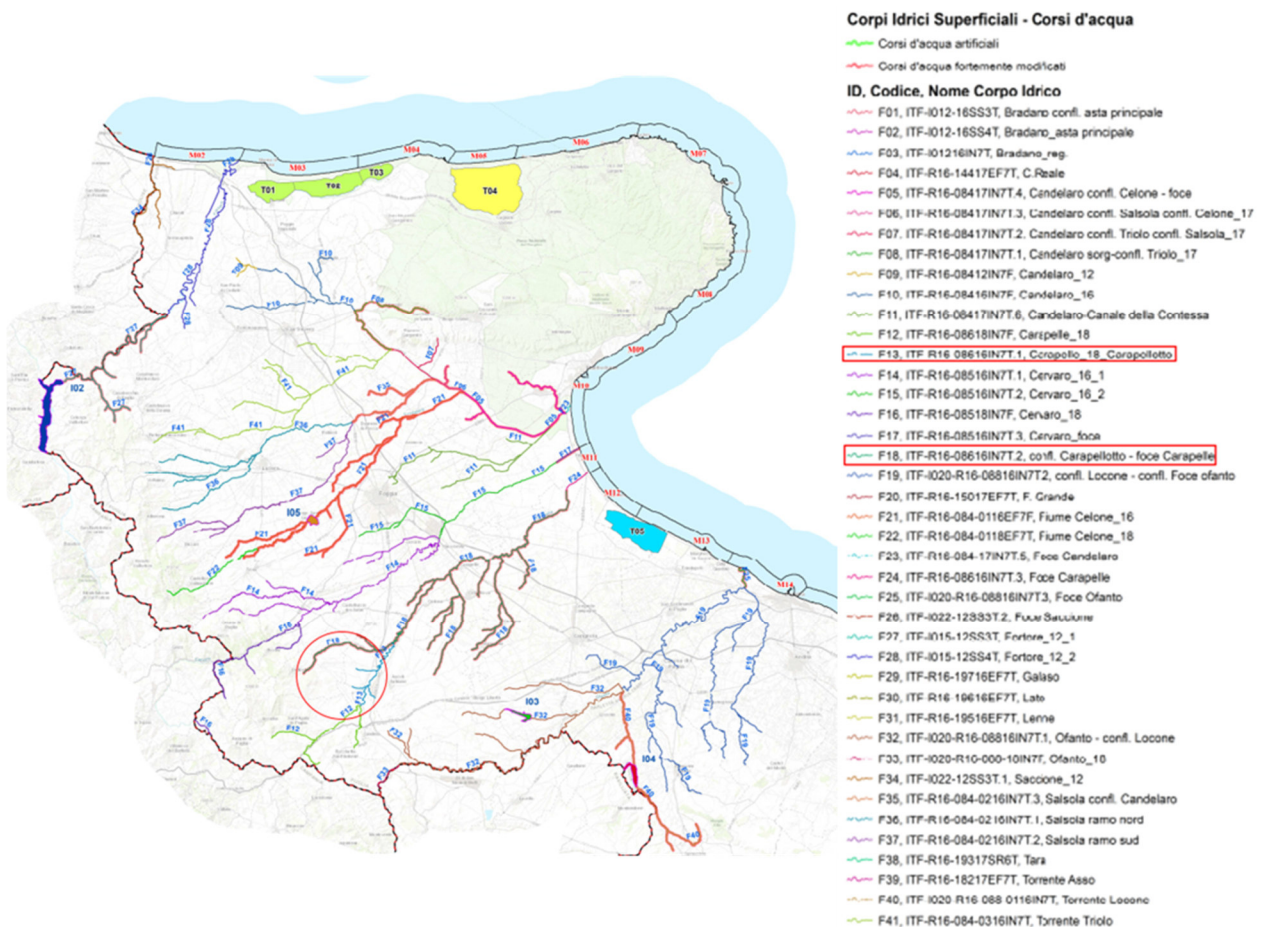
Nelle tavole del PTA è ricompresa quella che individua i bacini idrografici che caratterizzano il territorio pugliese: se ne riportano di seguito alcuni stralci:



Tra i bacini regionali assumono rilievo quelli del Candelaro, del Cervaro e del Carapelle, ricadenti nella provincia di Foggia, in quanto risultano essere gli unici per i quali le condizioni geomorfologiche consentono l'esistenza di corsi d'acqua.

Dalle figure sopra riportate si evince che l'area di interesse progettuale ricade all'interno della perimetrazione del Bacino regionale del Torrente Carapelle, codificato col codice R16-086. La Regione Puglia, in virtù della natura calcarea dei terreni, che interessano gran parte del territorio regionale, è interessata dalla presenza di corsi d'acqua solo nell'area della provincia di Foggia. I corsi d'acqua, caratterizzati da regime torrentizio, ricadono nei Bacini interregionali dei fiumi Saccione, Fortore e Ofanto e nei Bacini Regionali dei torrenti Candelaro, Cervaro e Carapelle.

Il sito di interesse progettuale è localizzato a circa 6,5 km di distanza dal Torrente Carapelle, e a circa 6 km di distanza dal Torrente Biletra ed è confinante con il Torrente Carapellotto, affluente del Torrente Carapelle.



(a)

Figura 2 a – Regione Puglia - Stralcio tavola A01 (agg. 2015-2021 – Giugno 2019) “Corpi Idrici superficiali”

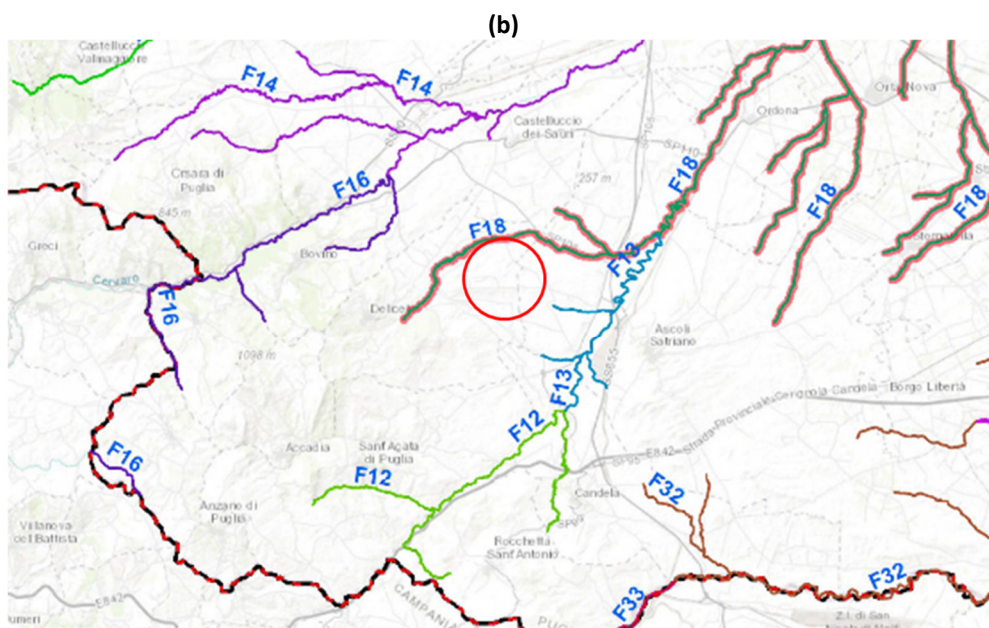


Figura 2 b – PTA Regione Puglia - Stralcio tavola A01 (agg. 2015-2021 – Giugno 2019) “Corpi Idrici superficiali” con focus su area di intervento

Il Piano di Tutela delle Acque definisce inoltre le zone di protezione speciale e le aree di salvaguardia. Le zone di protezione della risorsa idrica sotterranea sono rappresentate da aree di ricarica, emergenze naturali della falda e aree di riserva. Le aree di protezione speciale vengono definite attraverso i caratteri del territorio e le condizioni idrogeologiche e vengono quindi codificate come *A*, *B*, *C* e *D*

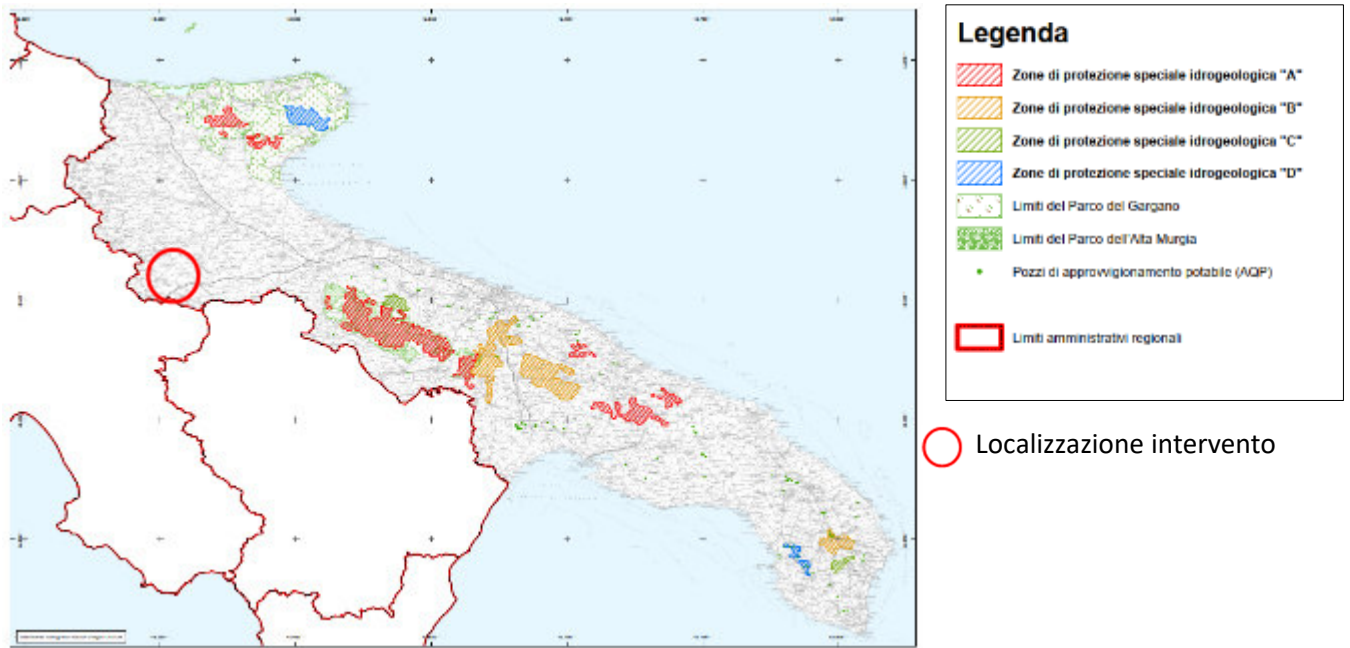
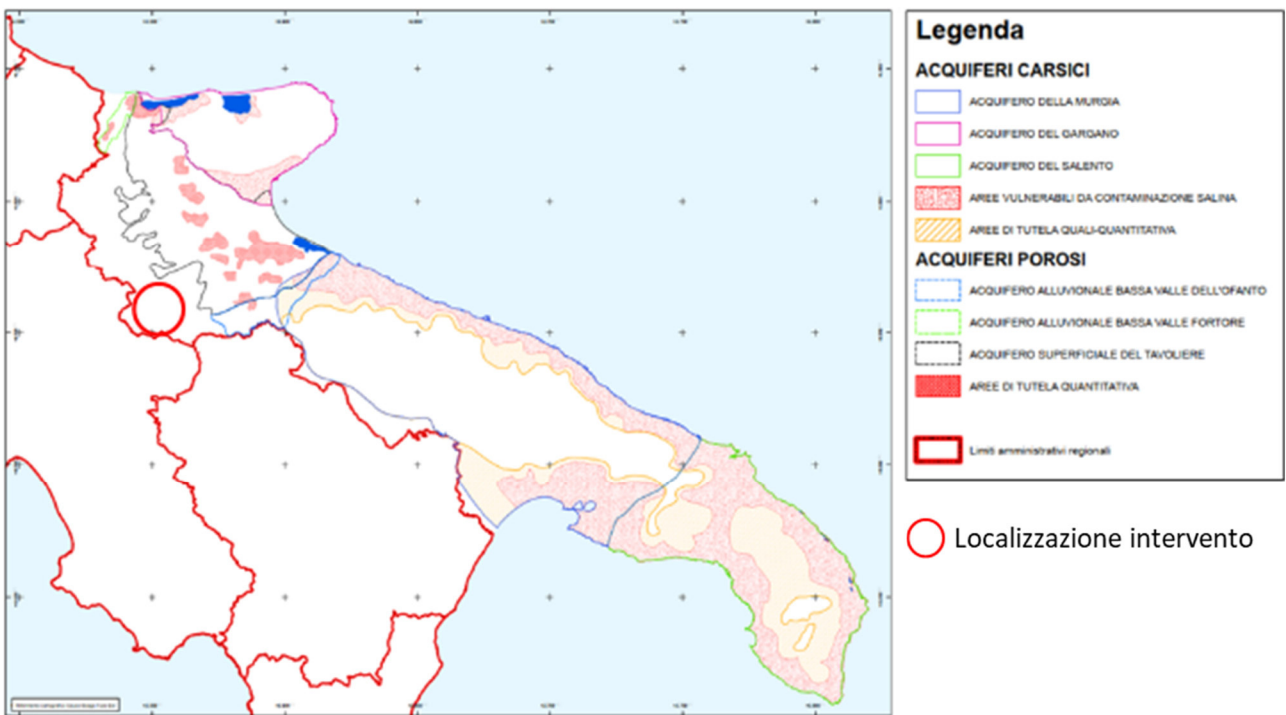
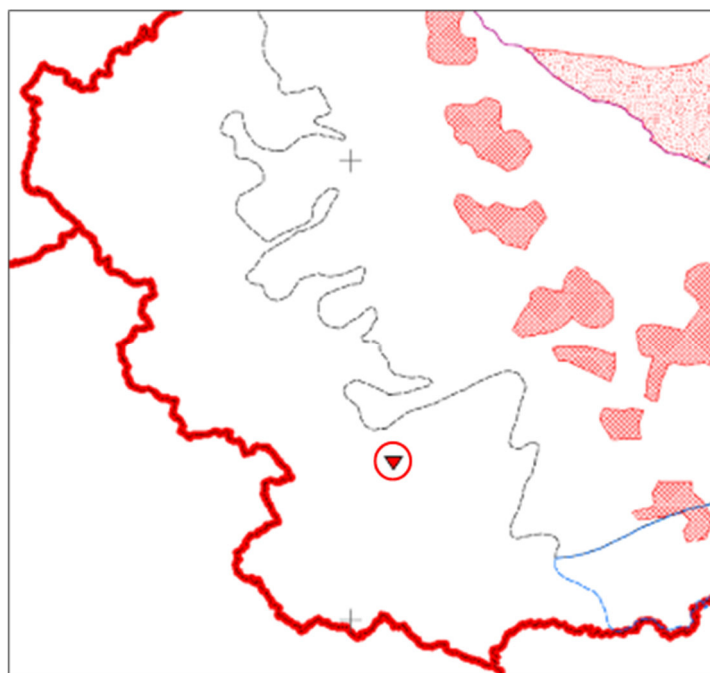


Figura 3 – PTA Regione Puglia – Stralcio tavola “Zone di Protezione Speciale idrogeologica”



(a)

Figura 4a – PTA Regione Puglia - Stralcio “Aree di Vincolo d’Uso degli Acquiferi”



(b)

Figura 4b – PTA Regione Puglia – Stralcio tavola “Aree di Vincolo d’Uso degli Acquiferi” con localizzazione area intervento

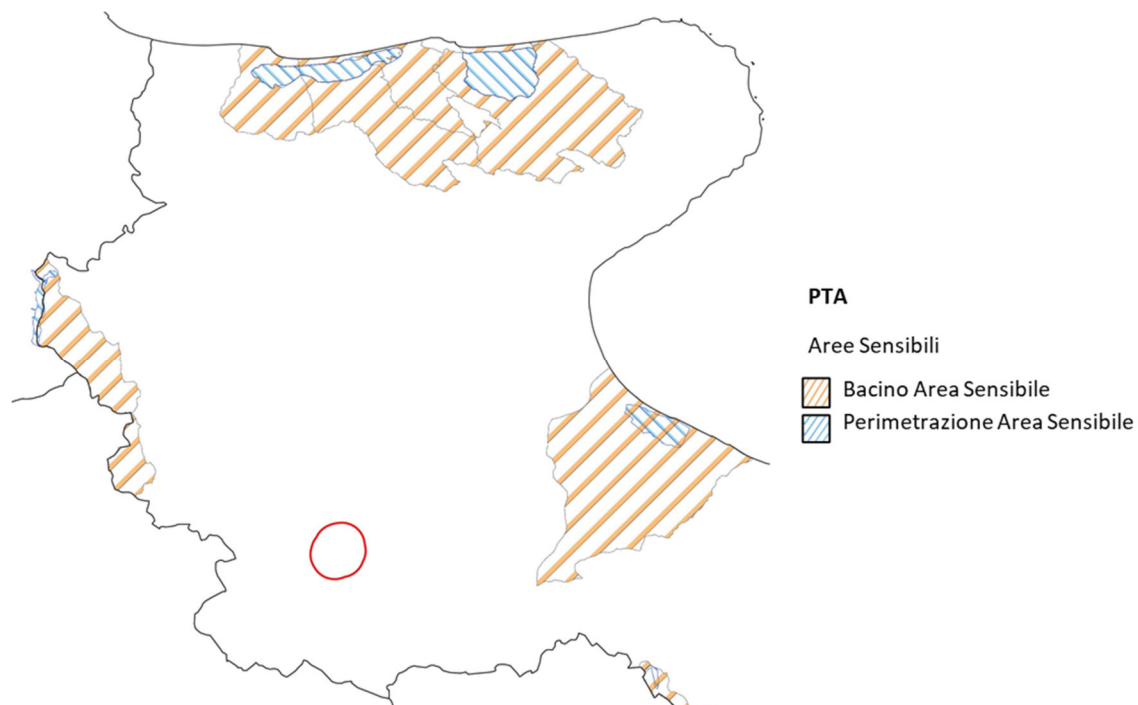


Figura 5 – PTA Regione Puglia – “Aree Sensibili” con localizzazione area intervento

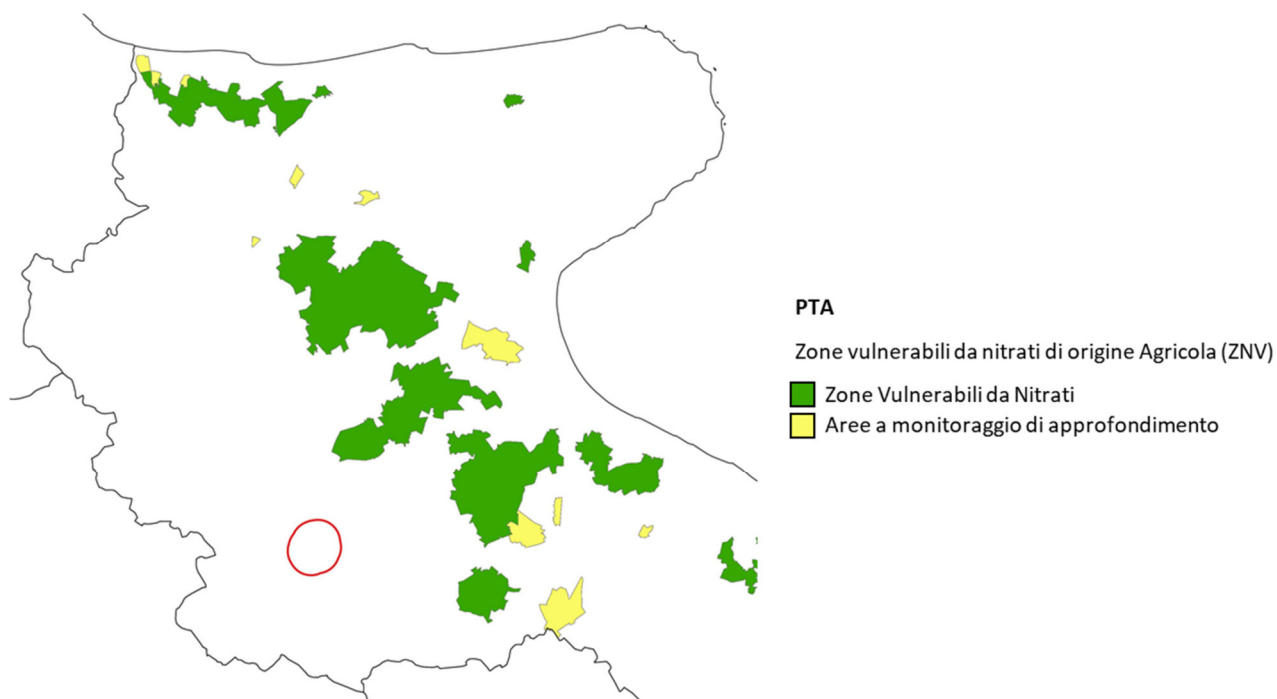


Figura 6 – PTA Regione Puglia – “Zone vulnerabili da nitrati di origine Agricola (ZNV)” con localizzazione area intervento

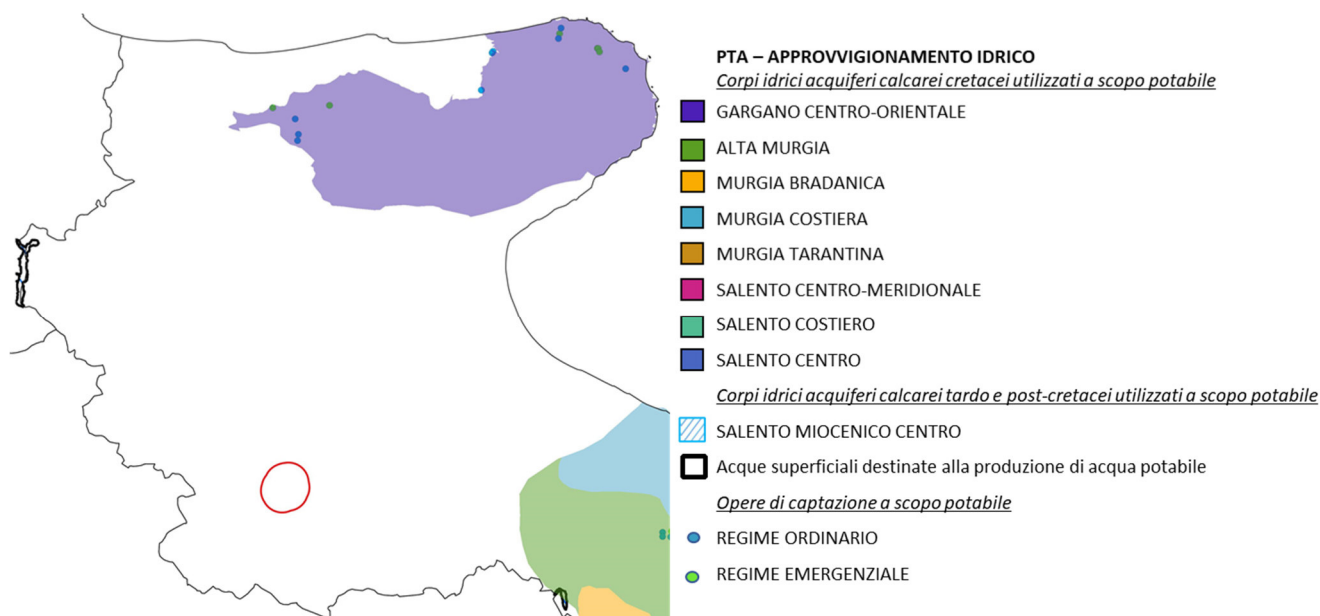


Figura 7 – PTA Regione Puglia – “Approvvigionamento idrico” con localizzazione area intervento

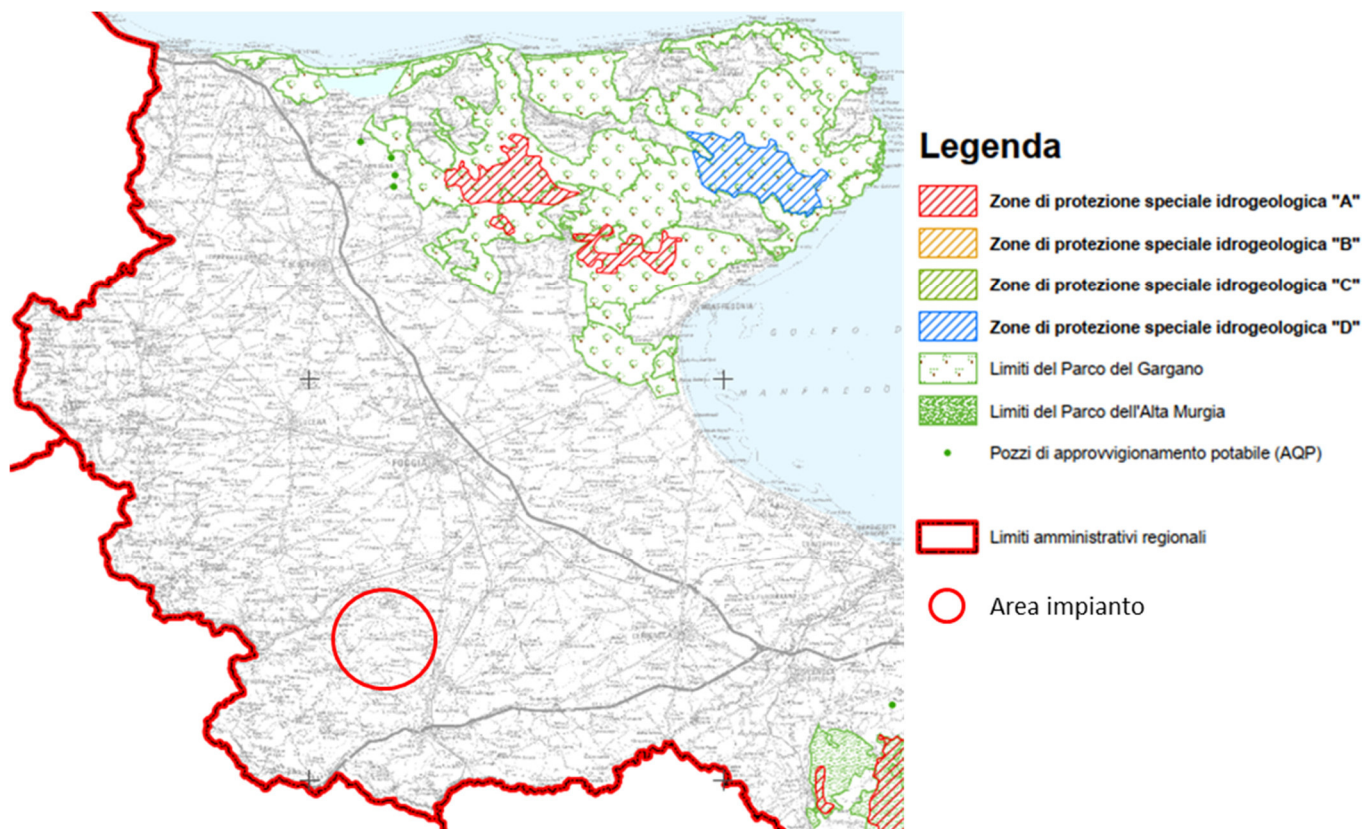


Figura 8 – PTA Regione Puglia – Stralcio tavola “Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI)” con localizzazione area intervento

2. COERENZA DEL PROGETTO CON I VINCOLI DEL PTA

Dagli stralci cartografici riportati si evince che l’area oggetto dell’intervento non interferisce con, ne è prossima a, nessuna delle aree vincolate dal PTA della Regione Puglia (“Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”, “Aree sensibili”, “Aree di approvvigionamento idrico”, “Zone di protezione speciale idrogeologica (ZPSI)”, “Aree di vincolo d’uso degli acquiferi”). Di conseguenza l’intervento risulta pienamente compatibile e coerente con le misure previste dalle normative tecniche di attuazione.